



# - Maria Valtorta Newsletter -

A cura della Fondazione Maria Valtorta

Viale Carducci, 71 - 55049 VIAREGGIO (Lucca)

13 LUGLIO 2017

- NEWSLETTER N° 32 -



Maria Valtorta a 25 anni nel periodo trascorso tra Firenze e Reggio Calabria



Gian Battista Baronchelli, è stato un ciclista professionista dal 1974 al 1989, vincitore di ben cinque tappe del Giro d'Italia. A soli 21 anni fu protagonista nella mitica salita delle Tre Cime di Lavaredo quando staccò Eddy Merckx e si piazzò secondo al Giro arrivando a soli 12 secondi dal campione belga. Nel corso di una intervista ha dichiarato: "ma la vittoria più bella per me è stata la conversione". Che è iniziata con l'ascolto di Radio Maria, la lettura di due libri su Medjugorje, la Sacra Bibbia e i dieci volumi del "Il Poema dell'Uomo-Dio" di Maria Valtorta. Il video qui: <https://youtu.be/3gsBdk8i2e8>

## *I PROBLEMI DELL'ORA PRESENTE*

Maria Valtorta: ancora su sant'Ignazio e san Francesco d'Assisi, VII.

Per capire lo specifico dell'Opera di Maria Valtorta cerco di mostrare il metodo, il punto di vista, lo stile di altri autori. Ho preso in considerazione alcuni di quelli che hanno scritto di tutta la Vita di Gesù tralasciando volutamente coloro che studiano questo o quel problema e anche chi ha scritto il classico testo di cristologia di solito usato nei seminari e nelle università teologiche. Karl Adam col suo «*Gesù il Cristo*» o Christoph Schönborn con «*Il mistero di Gesù Cristo*» sono due esempi fra i moltissimi. Non accademico, ma particolarmente importante per la grandissima diffusione è Vittorio Messori con «*Ipotesi su Gesù*». Ma ci sono studi che sono molto pesanti: «*Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico*» quattro volumi di John P. Meier, (Queriniana 2003) o «*Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*» di Alois Grillmeier quattro volumi editi da Paideia, sono esempi particolarmente importanti. Tutti questi autori che hanno speso fatiche inenarrabili meriterebbero molta attenzione, ma non servono per il fine che mi sono posto. In questi casi il confronto fra studiosi e fra esegeti si fa fortissimo, fino a letteralmente spaccare il capello in quattro. E poi non sono per tutti. Ribadisco: non sono alla portata di tutti anche perché questa non era certamente la loro intenzione.

Mi resta da indagare cosa hanno scritto coloro che sono dichiaratamente fuori della Chiesa. Fra questi un libro apparentemente datato, in realtà a tutt'oggi edito e tradotto. Si tratta del «*Vangelo Acquariano di Gesù il Cristo*» di Levi H. Dowling. Un testo di 350 pagine scritto nel 1908 e pubblicato negli Stati Uniti e che ha avuto una cinquantina di edizioni in tutto il mondo. La copertina riporta l'immagine completa della Divina Misericordia, almeno nell'edizione italiana. Francamente è una furbizia fuorviante e ingannevole perché l'immagine della Divina Misericordia è cattolica e chiunque la interpreta così. Appropriarsene inganna sul

contenuto. Se non altro: disdicevole! Comunque la pretesa è questa:

*La nota interessante è che il testo è più completo dei Vangeli sinottici, visto che l'autore riporta anche gli anni dell'infanzia di Gesù, nonché quelli dell'adolescenza e della giovinezza, viceversa assenti nei Vangeli tradizionali. Inoltre vi sono delle integrazioni, e quindi dei brani nuovi, relativi al periodo della predicazione.*

L'ideologia di Dowling è quell'esoterismo popolare da cui sorgerà il New Age. Nessuna meraviglia se contiene «*la vita di Gesù, compresi gli anni, ignorati dai testi canonici, trascorsi in Tibet, Persia, Grecia ed Egitto*». Quale strumento usa per questa scrittura? «*Scritto per mezzo della psicotematica che, servendosi della chiavroeggenza, permette di leggere gli Annali Akashici in cui sono impresse le memorie del mondo*». Però almeno questi termini vanno spiegati. La «psicotematica», nel mondo New Age ed esoterico, studia i rapporti tra l'anima individuale e l'Anima universale, posto che tutto questo sia vero, e cioè che la nostra personale anima non sia altro che un frammento dell'altra, quella universale. Molto New Age e per niente cattolico. Gli «*Annali Akashici*» sono raccontati così:

*Gli Annali Akashici sono le registrazioni individuali di un'anima dal momento in cui essa abbandona il proprio punto di origine fino al suo ritorno allo stesso punto. Nel momento in cui un'anima prende la decisione di sperimentare la vita come un'entità indipendente, viene generato un campo energetico da tale esperienza. Il campo di energia si imprime su una sostanza sottile chiamata Akasha. Ogni pensiero, parola, emozione e azione generati dalle esperienze di ogni anima viene registrato sugli Akasha. Nel misticismo Hindu, Akasha è ritenuto il principio originario della natura, da cui sono creati gli altri quattro principi: fuoco, aria, terra e acqua. Negli Annali è presente una registrazione praticamente per ogni aspetto della creazione, incluse persone, luoghi ed eventi.*

Questo ricorso agli *Annali Akashici* spiega, secondo loro, come sia stato possibile conoscere «*la Vita di Gesù il Cristo*». E qual è stato il mezzo per leggere gli *Annali Akashici*? Uno stato alterato di coscienza o un medium che sa dove dirigersi, sono il mezzo lettura. Non è spiritismo classico e neppure *channeling*. È un singolo con capacità medianiche; in grado cioè di autoporsi in stato di coscienza alterato più o meno profondo, e così entrare nel mondo degli spiriti. Allora tutto, tutto falso? La questione è più sottile. L'episodio della maga di Endor presente in 1 Sam 28,3 ss (l'episodio in cui re Saul fa evocare dalla maga di Endor lo spirito di Samuele da poco morto. È presente anche nell'*Evangelo* cap. 188) ci racconta che è possibile entrare nel mondo degli spiriti, ma a nostro rischio e pericolo. Si può dire così: ci arrivi anche nel mondo degli spiriti,

## PREGHIERA

### Per chiedere a Dio il riconoscimento pubblico delle virtù di Maria Valtorta:

O Dio,  
Misericordia infinita ed eterna,  
che in Maria Valtorta,  
umile tua creatura,  
hai manifestato le meraviglie del tuo amore,  
glorifica questa tua figlia che ha accettato di unirsi alla Passione del tuo Figlio fino alla consumazione totale in un letto di dolore.

O Signore  
d'inesauribile bontà che l'esempio di vita della tua ancella,  
la sua testimonianza eroica,  
la perseveranza fino al dono totale,  
converta il cuore dei peccatori accenda l'amore dei tiepidi, faccia divampare la carità in tutti.

O Signore  
che hai unito al Cristo, Uomo-Dio, quale sposa crocifissa, Maria Valtorta, fa che la santa Chiesa, riconosca le sue virtù e la sua missione e la purga a tutti i fedeli come modello da imitare, e a cui chiedere l'intercessione presso di Te.  
Per Cristo Nostro Signore.

Amen.



## Sindone, nuova ricerca:

**c'è sangue di un uomo torturato e ucciso**

Publicato su una rivista scientifica americana uno studio del Cnr e dell'Università di Padova.

Utilizzati microscopi elettronici atomici per analizzare una fibra di lino:

trovate nanoparticelle di creatinina e ferridrato, tipiche del sangue dei politraumatizzati



Un'immagine della Sacra Sindone

La Sindone di Torino, il lenzuolo di lino che secondo un'antica tradizione ha avvolto il corpo di Gesù dopo la crocefissione, è venuta effettivamente a contatto con il sangue di un uomo morto per aver subito molti gravi traumi. È quanto emerge da una ricerca su una fibra di tessuto estratta a suo tempo dall'impronta dorsale del lenzuolo, nella regione del piede. Lo studio è stato condotto da due istituti del Cnr, l'Istituto Officina dei Materiali (IOM-CNR) di Trieste e l'Istituto di Cristallografia (IC-CNR) di Bari, insieme al Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università di Padova, che ne hanno dato notizia con un comunicato. L'articolo dettagliato con i risultati della scoperta e le misurazioni effettuate viene pubblicato sulla rivista scientifica americana PlosOne con il titolo: *"Atomic resolution studies detect new biologic evidences on the Turin Shroud"* (Nuove evidenze biologiche rilevate da studi di risoluzione atomica sulla Sindone di Torino).

«Gli esperimenti sono stati condotti tramite un nuovo metodo di microscopia elettronica in trasmissione a risoluzione atomica e diffrazione di raggi x ad ampio angolo» spiega Elvio Carlino, dell'IC-CNR, che ha guidato la ricerca. «In particolare gli studi si sono concentrati sulle regioni della fibra lontane dalle macchie visibili in microscopia ottica. La fibra è stata studiata a risoluzione atomica per lo studio di nanoparticelle organiche, secondo un metodo recentemente messo a punto nel centro di Trieste che ho diretto sino a poche settimane fa. Lo studio ha dimostrato come la fibra di lino sia cosparsa di creatinina, di dimensioni fra 20 e 90nm (un nanometro equivale a un milionesimo di millimetro), legata a piccole particelle di ferridrato di dimensioni fra 2nm e 6nm, tipiche della ferritina».



Immagine della Sindone nella quale è visibile l'impronta della parte frontale e dorsale di una figura umana. La freccia gialla sulla destra indica la regione dalla quale è stata estratta la fibra oggetto dello studio pubblicato su PlosOne.

L'articolo dimostra, fa notare il professor Giulio Fanti dell'Università di Padova, «come le particelle osservate, per dimensione, tipo e distribuzione, non possano essere degli artefatti realizzati nei secoli sul tessuto della Sindone». Vengono smentite ancora una volta tante fantasiose ricostruzioni relative alla fattura della Sindone come oggetto dipinto.

ma niente di più perché quel mondo non è il nostro (regno della razionalità) e non possiamo, dunque, né controllarlo né farlo dipendere da noi o dai nostri desideri. In altre parole: non essendo il nostro mondo se ci entriamo può capitarci qualsiasi cosa. La più banale cosa è d'ingannarci; ma il peggio è di dover ricorrere necessariamente a un buon esorcista... Non è possibile che da lì venga il vero su Gesù e la Rivelazione. Dio si rivela abbassandosi in un'umiltà infinita, ma lo fa come, dove, quando, a chi, e perché lo decide Lui. Nessun «Prometeo» può prendere o pretendere qualcosa. Solo Dio per sua libera volontà può farlo. Pretendere il contrario è sempre «magia». E non sai mai come finisce. Di solito però molto male.

Metto qui un breve capitolo per comprendere stile e contenuto tralasciando quelle parti in cui è descritto la vita di Gesù in India, in Tibet, in Persia, in Assiria, in Grecia e in Egitto (sic):

*<sup>1</sup>La festa era finita e Gesù, Pietro, Giacomo e Giovanni stavano seduti nel cortile del tempio. <sup>2</sup>I nove erano tornati a Cafarnaò. <sup>3</sup>La gente affollava i cortili del tempio e Gesù disse, <sup>4</sup>Io sono la lampada; Cristo è l'olio della vita; lo Spirito Santo è il fuoco. Guardate la luce! E chi mi seguirà non camminerà nel buio, ma avrà la luce della vita.*

*<sup>5</sup>Un uomo di legge disse, Tu sei testimone di te stesso, la tua testimonianza non è vera. <sup>6</sup>E Gesù disse, Se testimonia per me stesso dico ciò che è vero, poichè io so da dove vengo e dove vado. <sup>7</sup>E nessun altro nella carne può testimoniare per me, poichè nessuno sa da dove vengo nè dove vado. <sup>8</sup>Le mie opere testimoniano la verità di ciò che dico.*

*Come uomo non potrei dire le parole che dico; esse sono le parole dello Spirito Santo; e allora mio Padre testimonia per me. <sup>9</sup>E l'uomo di legge disse, Dove vive tuo padre? <sup>10</sup>E Gesù rispose, Non mi conoscete oppure conoscereste mio Padre, e se voi avete conosciuto il Padre, conoscereste il figlio, perchè il Padre e il figlio sono uno. <sup>11</sup>Io proseguo il mio cammino e voi non mi troverete; poichè io vado dove voi non potete venire, perchè voi non conoscete il cammino. <sup>12</sup>Voi non potete trovare la via perchè i vostri cuori sono grossolani, le vostre orecchie sono sorde, i vostri occhi sono chiusi. <sup>13</sup>La luce della vita non può splendere attraverso il tenebroso velo che voi avete tirato sui vostri cuori.*

*<sup>14</sup>Voi non conoscete il Cristo e se il Cristo non è nel cuore non c'è luce. <sup>15</sup>Io venni per manifestare il Cristo agli uomini e voi non mi avete ricevuto, e voi dimorerete nelle tenebre e nell'ombra del sepolcro fino a che non crederete alle parole che io dico. <sup>16</sup>Ma voi diffamerete il figlio dell'uomo, e lo alzerete sulla croce e riderete nel vederlo morire.*

*<sup>17</sup>Ma allora verrà una piccola luce e voi saprete che io sono ciò che sono. <sup>18</sup>Il popolo non comprese il significato delle sue parole. <sup>19</sup>E allora Egli parlò alla gente che credeva in Lui e disse, Se dimorate nel Cristo, e Cristo dimora in voi, e se tenete le mie parole entro il vostro cuore,*

*<sup>20</sup>Voi siete la via, siete discepoli sulla via, e conoscerete la verità, e*

verità vi renderà liberi. <sup>21</sup>E ancora la gente non capì; essa disse, Noi siamo la discendenza di Abramo e siamo già liberi; non fummo mai gli schiavi di alcun uomo; perchè dici che saremo liberi? <sup>22</sup>E Gesù disse, Non sapete che chi commette peccato è schiavo del peccato? Vive nella schiavitù del peccato? <sup>23</sup>Se voi non peccate allora siete liberi; ma se peccate nel pensiero, o nella parola, o nell'azione, allora siete schiavi, e niente se non la verità può rendervi liberi; se siete liberi per mezzo di Cristo, allora siete veramente liberi. <sup>24</sup>Voi siete la discendenza di Abramo, e tuttavia cercate di uccidermi solo perchè esprimo la verità di Abramo stesso. <sup>25</sup>Voi siete i figli della carne di Abramo; ma, ecco, io dico, C'è un Abramo spirituale che voi non conoscete. <sup>26</sup>Nello spirito voi siete i figli di vostro padre, e vostro padre è il Diavolo; voi pendete dalle sue labbra e fate la sua volontà. <sup>27</sup>Egli fu un omicida fin dall'inizio; egli non può dire la verità, e quando mente parla di ciò che è di sua proprietà; è egli stesso una menzogna, ed è padre di se stesso. <sup>28</sup>Se foste figli del mio Dio-Padre, allora potreste ascoltare le parole di Dio; Io dico le parole di Dio, ma voi non le potete ascoltare. <sup>29</sup>Un fariseo avanzò e disse, Questo individuo non è uno di noi, è un samaritano ed è ossesso. <sup>30</sup>Ma Gesù non fece attenzione alle parole del fariseo e dello scriba; Egli sapeva di essere conosciuto da tutti come ebreo. <sup>31</sup>E allora disse, Chiunque custodirà le mie parole non morirà mai. <sup>32</sup>Un uomo di legge disse, Ed ora sappiamo che è ossesso. Il nostro padre Abramo è morto; tutti i profeti sono morti, e ancora questo individuo dice, chiunque custodirà le mie parole non morirà mai. <sup>33</sup>È questo uomo più grande del nostro padre Abramo? È egli al di sopra dei profeti? E tutti loro sono morti. <sup>34</sup>E Gesù disse, Vostro padre Abramo si rallegra nel vedere il mio tempo; egli lo vede ed è lieto. <sup>35</sup>L'uomo di legge disse, Tu semplice uomo; tu non hai cinquant'anni; hai visto Abramo? <sup>36</sup>E Gesù disse, Io sono fin da prima dei giorni di Abramo. Gli scribi e i farisei erano ancora in collera; raccolsero delle pietre per gettarle contro di Lui, ma, come un fantasma della notte, Egli scomparve; la gente non sapeva dove fosse andato. (LEVI H. DOWLING *Il Vangelo Acquariano di Gesù il Cristo*, Capitolo 135 pp. 243-245)

Le differenze con i vangeli canonici sono tantissime. Che dire allora? Fastidio e imbarazzo della copertina a parte, per accettarlo bisogna proprio crederci rinunciando a moltissime evidenze contrarie! E con quale grande atto di fede! Ma non basta. Bisogna cessare di usare rettamente lo strumento che il Buon Dio ci ha dato: la ragione. Bisogna accettare questo materialismo piuttosto mascherato e non capire che Dio, la Grazia e il mondo spirituale non sono questione di energia. Dove c'è questa c'è materialità. Sempre. Dio e la realtà spirituale sono un'altra cosa. Ma tutto il mondo New Age certe distinzioni sembra non saperle fare.

Don Ernesto Zucchini

«Inoltre - aggiunge Fanti - l'ampia presenza delle particelle di creatinina legate alle particelle di ferridato non è tipica di un organismo sano. È invece indice di un forte politrauma subito dal corpo avvolto nel lino. Lo studio indica che l'uomo depresso nella Sindone è stato vittima di pesanti torture prima di una morte cruenta».

A questa conclusione i ricercatori - firmano lo studio anche Liberato De Caro e Cinzia Giannini dell'IC-CNR - sono giunti «sulla base delle evidenze degli esperimenti di microscopia elettronica a risoluzione atomica e facendo riferimento a recenti studi medici su pazienti che hanno subito forti politraumi e tortura», conclude Carlino. «Nelle fibre è registrato a livello nanoscopico uno scenario violento, la vittima del quale è stata poi avvolta nel telo funerario. Queste evidenze potevano essere svelate solo con le metodiche messe a punto recentemente nel campo della microscopia elettronica a risoluzione atomica».

Il risultato della ricerca, condotta da centri scientifici di avanguardia, è di notevole interesse e conferma le ipotesi avanzate da precedenti indagini, come quelle compiute dal biochimico Alan Adler negli anni Novanta: non ci sono ormai più dubbi sul fatto che il telo sindonico abbia avvolto il cadavere di un uomo torturato e ucciso con la stessa modalità descritta nei Vangeli per la crocifissione di Gesù. Un elemento importante del quale si dovrà tenere conto nel momento in cui verranno autorizzati dalla Santa Sede nuovi esami completi su campioni ufficiali.



Immagine al microscopio ottico della fibra studiata nel lavoro pubblicato su PlosOne. Le frecce indicano alcune macchie riconosciute in letteratura come macchie ematiche. Lo studio TEM è stato realizzato lontano dalle macchie visibili nell'immagine ottica, in zone apparentemente prive di qualsiasi dettaglio visibile al microscopio ottico.

di ANDREA TORNIELLI  
Articolo è pubblicato nell'edizione online del quotidiano [La Stampa](#)



PLOS | one

PUBLIC LIBRARY  
of SCIENCE

(cliccare sull'immagine del logo della rivista scientifica Plos One per collegarsi all'articolo originale in lingua inglese)



**FONDAZIONE MARIA VALTORTA**  
viale Carducci, 71  
55049 VIAREGGIO (Lucca)  
[fondazionemariavaltorta@gmail.com](mailto:fondazionemariavaltorta@gmail.com)